Genova, vive in una capanna dove nasconde un piccolo arsenale: denunciato 68enne

di **Redazione**

11 Giugno 2012 – 12:02



Genova. E' stato identificato nel primo pomeriggio dagli agenti del Commissariato San Fruttuoso, a seguito di un intervento per una lite avvenuta con una conoscente, in un'abitazione di via Donaver. L'uomo, un genovese di 68 anni, domiciliato presso un giaciglio di fortuna sulle alture di Quezzi, benché non avesse dimostrato un atteggiamento violento, è stato invitato dagli agenti a non ripresentarsi più a casa dell'amica.

Nonostante ciò, qualche ora più tardi la donna, una genovese di 63 anni, ha richiesto nuovamente l'intervento della Polizia. Gli operatori, per poter escludere la detenzione di armi, hanno ritenuto necessario controllare il domicilio dell'uomo, che è risultato essere una capanna costruita con teli e canne in fatiscente stato. All'interno, a conferma dei sospetti degli agenti, sono stati rinvenute armi non denunciate, tra cui una pistola a ricarica d'aria compressa, due coltelli e, nascosto sotto alcuni indumenti, un fucile da caccia cal. 12, con relative cartucce dello stesso calibro.

Il genovese, interrogato circa il possesso delle stesse, ha esternato una complessa situazione psicologica, manifestando anche intenti suicidi. Gli agenti, dopo averlo rassicurato, lo hanno trasportato presso il pronto soccorso dell'ospedale San Martino e

affidato al personale medico per le cure del caso. Le armi sono state tutte sequestrate e l’uomo è stato denunciato per detenzione abusiva di armi.